



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **118**

in data **16/05/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **16 - sedici** - del mese **maggio** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO QUA_QUARTIERE BENE COMUNE. ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: "IL GIARDINO DI GABRINA" - AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2024 – ULTIMO RINNOVO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 57854 del 28.02.2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01.03.2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23.02.2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2024-2026, l'obiettivo "Città collaborativa" quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, al fine di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale sociale della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e si declina principalmente nell'obiettivo prioritario di Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) previsto nel PEG 2024 della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" – che ha trovato riscontro operativo nel progetto Quartiere bene comune, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;

- nelle Linee Programmatiche di Mandato 2019/2024, approvate dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione ID 64 nella seduta del 09/07/2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, è stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di Quartiere, bene comune al fine di riprendere l'attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 71 del 23/04/2020 è stata approvata l'apertura della nuova stagione della *governance collaborativa* fra Amministrazione comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della città che teneva conto anche della situazione epidemiologica di estrema emergenza legata alla diffusione del virus COVID19 che ha portato il Governo ad intervenire con misure di contenimento e di distanziamento sociale fortemente restrittive della libertà personale di spostamento, di isolamento e di accesso alle attività sociali;

Evidenziato che:

- le attività collaborative messe in campo, anche in ragione delle condizioni di pandemia sanitaria che si sono manifestate a partire da marzo del 2020, vengono descritte sinteticamente come di seguito riportato:
nel periodo aprile-giugno 2020 è stato somministrato on line il questionario Reggio Emilia, come va? per sondare le esigenze dei cittadini sia in relazione alla pandemia sia in relazione alle principali esigenze e criticità riferite anche al proprio contesto di vita e residenza, tipicamente il quartiere. I risultati hanno indicato alcuni grandi temi di lavoro così descritti:
- in termini di cura della persona: la dimensione di prossimità intesa come "senso di appartenenza", indicando nel dettaglio questi ambiti di potenziamento dell'offerta territoriale:
 - spazi per l'educazione e la formazione ;
 - attività di cura della comunità, benessere psico-fisico;
 - spazi di confronto e partecipazione;
- in termini di sostenibilità: intesa come qualità delle infrastrutture, dell'ambiente, la qualità urbana e la mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Reggio Emilia e in particolare questi ambiti di intervento:
 - qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile
 - spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati
 - agricoltura urbana;

Dato atto che, per quanto riguarda la fase successiva:

- con provvedimento dirigenziale del Servizio Partecipazione RUAD n. 791/2021 è stato approvato l'avvio del percorso dei Laboratori di Cittadinanza anno 2021, a partire da maggio 2021, secondo le risultanze emerse dalla lunga fase di ascolto della città nel suo complesso e dei singoli quartieri con strumenti differenziati. I tavoli di co-progettazione sono stati svolti secondo precisi calendari e sono stati pubblicati nella relativa sezione del sito tramite il quale tutti i cittadini interessati hanno potuto iscriversi al fini della propria partecipazione. Inoltre sono stati prodotti, per ogni seduta di lavoro collaborativo, i relativi report di attività;
- gli esiti dei tavoli di coprogettazione hanno confermato i seguenti filoni di intervento, in coerenza con la fase di ascolto realizzata e cioè:

A) nuove modalità di utilizzo/uso temporaneo di spazi e beni immobili comuni pubblici , quali aree cortilive, parchi da destinare ad attività e iniziative sociali legate alla rigenerazione e pubblica fruizione dei beni stessi;

B) il convenzionamento per la co-gestione di percorsi verdi (parkway e greenway) in grado di potenziare i collegamenti di mobilità sostenibile sia tra i parchi dei quartieri sia tra la città consolidata e il forese allo scopo di aumentare la ciclabilità e la pedonabilità dei collegamenti urbani, la partecipazione dei cittadini alla loro tracciabilità in modo da garantire coerenza tra i bisogni e i risultati, coinvolgere le comunità nella cura di questi percorsi e del territorio circostante, nonché l'animazione culturale, sociale e anche come strumento di integrazione culturale e generazionale;

C) la co-progettazione di spazi e reti di comunità in grado di realizzare iniziative e servizi di prossimità territoriale per diversi target di cittadini, anche per quanto riguarda l'integrazione dei cittadini stranieri e servizi di prossimità legate alle diverse dimensioni di policies afferenti alla cura della comunità;

Considerato che in questo ambito di policy è stato possibile condividere con i soggetti della comunità dell'Ambito Territoriale E: Mirabello, Ospizio, San Maurizio, Villaggio Stranieri, la definizione di progetti di uso temporaneo di spazi e beni comuni per "il Giardino di Gabrina" - area verde ed ex basso servizio di Via Cugini;

Precisato che:

- tutti i progetti esito della fase di co-progettazione sono recepiti all'interno degli Accordi di cittadinanza i cui impegni sono assunti dall'Amministrazione con propri atti e dalle comunità con propria sottoscrizione degli impegni e responsabilità all'interno di un rapporto di piena collaborazione pubblico-privato-comunità, secondo quanto previsto dal Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- al termine del percorso laboratoriale, verificate le disponibilità di bilancio e le esigenze effettive emerse dagli esiti dei Laboratori, si provvede all'approvazione dell'Accordo di cittadinanza ed a impegnare le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi e/o delle progettualità da attivare nel rispetto della vigente disciplina;
- alla fase di approvazione dell'Accordo e relative convenzioni, ove necessario, faranno seguito, secondo l'iter previsto dal protocollo collaborativo, la fase di gestione e di monitoraggio periodico con momenti di verifica e follow up per validare o il proseguo dell'esperienza o la sua revisione/sospensione. Tutte le fasi restano contraddistinte dalla collaborazione pubblico-privato-comunità che ispira il protocollo e il Regolamento Comunale;
- in questa nuova stagione del protocollo collaborativo di Quartiere, bene comune l'Accordo di cittadinanza è da intendersi quindi quale cornice strategica in divenire che progressivamente implementa la vocazione e le soluzioni alle esigenze derivate dall'ascolto strutturato condotto nei territori, ampliando al suo interno quantità e qualità dei progetti, dei soggetti di cittadinanza attiva e delle risorse, umane, strumentali ed economiche necessarie alla loro sostenibilità, potendosi quindi sempre integrare ed implementare sulla base dei principi di ascolto e partecipazione dei territori, di valutazione dei risultati e degli impatti sociali prodotti, trasparenza, imparzialità ed efficacia del partenariato pubblico-comunità;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 138 del 13.07.2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO E: QUARTIERI DI MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI.

PROGETTO “QUA-QUARTIERE BENE COMUNE”_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI, avente scadenza al 31.12.2024;

- nella suddetta deliberazione si dava atto che con successivi provvedimenti, sulla base degli impegni assunti dagli stakeholders, si sarebbe attivato un rapporto di partenariato con i diversi soggetti del territorio che compongono il partenariato definito nell'Accordo stesso, al fine di gestire in modo condiviso la realizzazione delle diverse attività, iniziative, progetti ed eventi previsti e dettagliati nell'Accordo;
- con determinazione dirigenziale RUD n. 909/2021 è stata approvata l'assunzione della spesa derivante dalla suddetta deliberazione;
- con provvedimento dirigenziale RUAD n.1643/2021 è stata approvata la convenzione con la Associazione Gramigna APS per l'uso temporaneo degli spazi area verde fino al 31.12.2024, concedendo l'uso dell' ex basso servizio fino al 31.12.2021 e rinviando con successivo atto l'integrazione della stessa, al fine di una assegnazione in uso temporaneo dell'immobile ex basso servizio con scadenza al 31.12.2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 111 del 07.06.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l' “ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO “QUA-QUARTIERE BENE COMUNE”_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2022”;
- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 630 del 22.06.2022 “ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO “QUA-QUARTIERE BENE COMUNE”_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2022” sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 147 del 22.06.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l' “ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO “QUA-QUARTIERE BENE COMUNE”_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2023”;
- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 649 del 23.06.2023 “ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: QUARTIERI DI MIRABELLO OSPIZIO SAN MAURIZIO VILLAGGIO STRANIERI. PROGETTO “QUA-QUARTIERE BENE COMUNE”_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2023” sono stati assunti i relativi impegni di spesa e approvata l'integrazione della convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Associazione Gramigna APS per l'uso temporaneo delle aree verdi ed ex basso servizio sito in via Cugini 20/A, assegnando l'uso dell'immobile ex basso servizio fino al 31.12.2024, come da schema relativo allegato parte integrante del suddetto atto;

Considerato che si rende necessario in questa fase ridefinire nuove azioni progettuali collaborative coerenti con la valutazione effettuata sull'esperienza precedente, dando pertanto seguito alle attività previste nell'Accordo sopracitato e provvedere all'approvazione del rinnovo del medesimo; DA MANTENERE

Dato atto che:

- come previsto dal protocollo di Quartiere, bene comune sopra citato in questa legislatura l'Accordo si intende per la durata del mandato mentre al suo interno le diverse progettualità hanno valore per un tempo inferiore e di volta in volta stabilito, a seguito del quale i diversi sottoscrittori dell'Accordo devono procedere con una attività di valutazione dei risultati e di

follow up per la riprogettazione di nuove azioni progettuali collaborative che siano coerenti con la valutazione effettuata sull'esperienza precedente;

- per quanto riguarda l'Ambito Territoriale E: Mirabello, Ospizio, San Maurizio, Villaggio Stranieri, Filone di intervento: uso temporaneo di spazi e beni comuni "Il Giardino di Gabrina" – area verde ed ex basso servizio di Via Cugini, i sottoscrittori hanno regolarmente effettuato tale attività. Il follow up ha evidenziato in particolare che coordinamento e co-programmazione sono stati gestiti con impegno dai partner di progetto; una strategia di lavoro condivisa, oltre a strumenti e competenze specifiche, permetterà un ulteriore miglioramento nelle fasi di co-progettazione e co-programmazione; una maggiore organicità tra le varie proposte e il coinvolgimento proattivo del quartiere garantirà l'attivazione dello spazio in modo continuativo; la costruzione dell'identità digitale del progetto collaborativo è stata impostata e continuerà ad essere implementata per permettere al progetto di crescere e farsi conoscere;
- al fine di dare massima pubblicità e trasparenza al Laboratorio ed alle successive fasi che hanno portato all'Accordo, sono state effettuate tecniche di reclutamento delle comunità nelle sue diverse articolazioni, dal cittadino alle associazioni, dagli enti profit o no profit alle istituzioni della conoscenza e dell'educazione fino ad altre organizzazioni ed istituzioni pubbliche presenti nei territori seguendo criteri di imparzialità e massima trasparenza. Attraverso il contatto costante con la comunità è stato progressivamente aggiornato l'elenco degli stakeholders per coinvolgere direttamente tutti gli operatori sul territorio e sono stati tenuti diversi incontri interlocutori e sopralluoghi per sviluppare le tematiche principali emerse, definire l'entità delle problematiche e approfondire gli aspetti relazionali che animano il tessuto sociale dei quartieri e della frazione;
- le azioni intraprese sono state di carattere collettivo rivolte ai potenziali stakeholders della città attraverso conferenze stampa, comunicati stampa, assemblea pubblica organizzata prima dello start up del secondo percorso partecipativo ed attraverso gli strumenti web e social di comunicazione dell'Ente e dello stesso protocollo collaborativo;
- nell'ultimo incontro plenario del 2024 organizzato con tutti i firmatari dell'Accordo di cittadinanza 2021 - 2022 - 2023 sono state individuate ed approvate le proposte progettuali che costituiscono il contenuto delle schede progetto parte integrante dell'Accordo di cittadinanza, approvate le priorità e gli impegni concreti a collaborare dei soggetti presenti per la realizzazione dei progetti condivisi, i tempi e gli obiettivi, le risorse di ciascun firmatario e gli indicatori per misurare risultati ed impatti, in una logica di massima trasparenza e accountability della gestione dei beni comuni e delle risorse pubbliche;
- le descrizioni dettagliate dei progetti sono contenute nel documento "Accordo di cittadinanza – Ambito territoriale E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI - "IL GIARDINO DI GABRINA" - Allegato A parte integrante del presente atto;
- il suddetto Accordo deve ritenersi come ultimo rinnovo di un Accordo di cittadinanza in essere approvato con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 147 del 22.06.2023, all'interno del quale si prevedeva il rinnovo annuale sulla base della valutazione dei risultati raggiunti tramite appositi incontri di follow up e di co-progettazione e così fino alla scadenza dell'Accordo stesso per ridefinire nuove azioni progettuali collaborative coerenti con la valutazione effettuata sull'esperienza precedente, e così a completamento e conclusione dei progetti attivati nel filone di intervento "uso temporaneo di spazi e beni comuni". A tal fine si precisa quindi che il suddetto Accordo viene assunto sulla base del Regolamento dei Laboratori di cittadinanza, adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 186 del 11.12.2017 che sarà integralmente sostituito dal nuovo Regolamento sulla giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 48 del 18.03.2024, e per l'entrata in vigore del quale devono ancora essere assunte dalla Giunta Comunale le linee guida riferite agli elementi distintivi dei nuovi partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) relativamente al procedimento amministrativo e al bilancio di comunità;

Rilevato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative o finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...);
- l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – inserito nel capo riguardante la partecipazione del privato al procedimento amministrativo - prevede espressamente lo strumento di cooperazione fra l'amministrazione e la parte non pubblica, e consente proprio ai privati di assumere un ruolo propulsivo. In questo contesto di impronta collaborativa fra il potere pubblico e l'interesse privato viene sancita la possibilità che l'amministrazione stipuli accordi amministrativi allo scopo di fissare il contenuto del provvedimento finale oppure in sostituzione del provvedimento stesso. Detto accordo deve essere stipulato "in ogni caso nel perseguimento dell'interesse pubblico" ma trae origine dalla sintesi degli interessi rappresentati dalla partecipazione del privato al procedimento amministrativo e dal relativo accordo raggiunto;

Richiamati:

- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare:
- il primo comma che prevede che *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il terzo comma che prevede che *"la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)"*;

Visto il decreto del Ministro del lavoro 72/21, che riporta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, come disciplinato dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/17 (codice del terzo settore);

Richiamata:

- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 che stabilisce - con una motivazione innovativa e punto di svolta epocale nel diritto amministrativo - che "il rapporto che si instaura tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, definito esplicitamente un caso di «amministrazione condivisa», è «alternativo a quello del profitto e del mercato: «la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico». Si tratta di un modello che si fonda «sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e

private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;

Rilevato che:

- l'Accordo di cittadinanza avrà decorrenza dalla data di esecutività del presente atto fino al 31.12.2024;
- la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di euro 10.500,00 relativa all'anno 2024 - per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate;

Precisato che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, secondo quanto chiarito dalla Agenzia delle Entrate con Circolare N.34/2013 paragrafo 1.1 e Circolare N. 20/2015 paragrafo 1.1.;

Considerato che le linee guida del Ministero del Lavoro precisano che "Le risorse economiche, in ragione della co-progettazione del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990";

Considerato inoltre che:

- alla realizzazione dell'Accordo 2024 hanno collaborato gli interlocutori territoriali che già sono stati partner progettuali degli anni 2021 – 2022 e 2023 e che hanno partecipato a incontri laboratoriali di condivisione degli obiettivi fra i mesi di gennaio e aprile dell'anno 2024, documentati dai report pubblicati sul sito del progetto;
- i soggetti firmatari dell'Accordo 2024 sono tenuti ad avviare l'attività contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo, che verrà perfezionato tramite la stipula di apposite convenzioni ad hoc, ed a concluderla entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- le risorse assegnate ai soggetti promotori e firmatari dell'Accordo verranno erogate ai sensi dei vigenti Regolamenti per la concessione dei contributi comunali e Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel "Regolamento degli Accordi e dei Laboratori di cittadinanza" e secondo i criteri stabiliti nel Manuale operativo di rendicontazione;
- sull'adempimento reciproco degli impegni scaturiti dall'Accordo verrà effettuato apposito monitoraggio – indicativamente a fine percorso (termine dell'Accordo) per verificare la perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci dei soggetti interessati;
- la mancata presentazione da parte dei soggetti firmatari della documentazione richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e la uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate;
- l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari.

Considerato infine che l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come "sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. ";

Richiamato il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V "La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance" ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Visti al riguardo in particolare l'Art. 1, comma 2 che recita *"Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune relative all'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241"*;

l'Art. 86 comma 3 che recita *"Il Regolamento, nelle parti in cui richiede specificazione, revisione, aggiornamento di modelli, schemi o procedure, sarà attuato mediante atto generale o linee guida predisposte dall'organo amministrativo competente, previo parere della commissione consiliare competente"*.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- la Legge 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 15/2018 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 29/2004 e ss. mm.;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge 106/2016 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge 124/2017 e ss. mm.;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed Enti di Terzo Settore;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.186 del 11.12.2017 ;
- il vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- **di approvare** l'“ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: “IL GIARDINO DI GABRINA” - AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2024 – ULTIMO RINNOVO”, contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholder - Allegato A parte integrante della presente deliberazione, costituito da:
 - un documento introduttivo esplicativo del metodo di lavoro, degli esiti dell'analisi territoriale, e delle progettazioni che si intendono realizzare sul territorio;
 - un articolato costituito da schede progettuali in cui sono individuati i soggetti firmatari dell'Accordo, puntualizzati gli obiettivi e gli impegni reciproci, fissate le somme che verranno agli stessi erogate per la realizzazione delle azioni condivise emerse dai laboratori di follow up, e definiti gli indicatori di risultato delle singole progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dell'attuazione dell'Accordo;
- **di dare atto** che il suddetto Accordo, per le motivazioni indicate in premessa, deve ritenersi come ultimo rinnovo di un Accordo di cittadinanza in essere, approvato con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 147 del 22.06.2023, e assunto sulla base del Regolamento dei Laboratori di cittadinanza, adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 186 del 11.12.2017, che sarà integralmente sostituito dal nuovo Regolamento sulla giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 48 del 18.03.2024, e per l'entrata in vigore del quale devono ancora essere assunte dalla Giunta Comunale le linee guida riferite agli elementi distintivi dei nuovi partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) relativamente al procedimento amministrativo e al bilancio di comunità;
- **di dare atto** inoltre che:
 - l'Accordo in oggetto avrà validità fino al 31.12.2024;
 - la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di euro 10.500,00 per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 “Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione” del Bilancio 2024-2026 esercizio 2024;
- **di prenotare** la spesa di **euro 10.500,00** con imputazione alla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2024-2026, Annualità 2024, **al Capitolo 580** del P.E.G. 2024 denominato “EROGAZIONE AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE”, Codice Prodotto/Progetto 2024_PD_290N, Centro di costo 0217, Codice modalità di gestione Conto annuale 001;
- **di demandare** a successivo provvedimento della Dirigente della Struttura di Policy “Politiche di Partecipazione” ogni adempimento necessario alla gestione del rapporto con il partenariato, al monitoraggio degli obiettivi, all'erogazione dei contributi ed ogni adempimento conseguente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza relativi all'attivazione dell'Accordo tra Comune di Reggio Emilia ed i cittadini dell'Ambito Territoriale E- FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: “IL GIARDINO DI GABRINA” - AREA VERDE ED EX BASSO SERVIZIO DI VIA CUGINI – ANNO 2024 – ULTIMO RINNOVO - in quanto le attività previste ed i progetti condivisi

approvati con il presente atto avranno inizio - come concordato con gli stakeholders - già nelle prossime settimane;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano